

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Progetti strategici, ambientali e politiche internazionali e di sviluppo
Settore Progetti strategici e Ambiente
Servizio Valutazione Sviluppo Territorio

Venezia,
Protocollo n.p./p.g.: *vedi timbro informatico*

Spett.le
Ministero Dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare
DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO
Ex DVA - DIVISIONE II – SISTEMI DI VALUTAZIONE AM-
BIENTALE

cress@pec.minambiente.it

Oggetto: ID 2020/10
Ditta: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le
OO.PP. Del Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia
Intervento: Interventi per la protezione e la conservazione dei fondali del canale Malamocco-
Marghera-Opere di protezione delle Casse di Colmata - **ID - 5156**
Comune di localizzazione: VENEZIA
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e
ss.mm.ii.
Trasmissione osservazioni.

In riferimento al progetto sottoposto a procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. in og-
getto, pubblicato in data 16/05/2020 sul sito internet del Ministero Dell'Ambiente e della Tutela del Terri-
torio e del Mare su presentazione dell'istanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provvedi-
torato Interregionale per le OO.PP. Del Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia, il *Servizio Va-
lutazione Sviluppo del Territorio* ha ritenuto procedere alla disamina della documentazione presentata.

Cronologia di progetto

Gli interventi per la protezione e la conservazione dei fondali del canale Malamocco-Marghera rap-
presentano uno stralcio attuativo del Progetto Generale degli interventi per il recupero morfologico della
Laguna e tale progetto Generale è stato approvato in sede di CTM-MAV (adunanze del 12/06/1992 e
09/07/1993) dal Magistrato alle Acque di Venezia.

Parere favorevole emesso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune
di Venezia e Laguna alla configurazione generale degli interventi, con nota prot. n. 14932 in data
22/10/2013 e nota prot. n. 1672 del 10/02/2014.

Esito favorevole alla VINCA (dell'ottobre 2016) da parte della Regione del Veneto con DDRV n. 30
del 07/11/2017 con prescrizioni e raccomandazioni.

Descrizione del progetto

Il progetto prevede interventi per la protezione e la conservazione dei fondali del canale
Malamocco-Marghera tramite opere di protezione delle Casse di Colmata (A, B e D-E), in Accordo di

Direttore Marco Mastroianni

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin - Responsabile dell'Istruttoria: Carla Santoro
Sede di Mestre – Via Giustizia n. 23 – 30171 Mestre – Tel 041 274 6035

ambiente@pec.comune.venezia.it – www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno
Si informano gli utenti che il trattamento dei dati personali avviene ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 (nota informativa su www.comune.venezia.it)



Direzione Progetti strategici, ambientali e politiche internazionali e di sviluppo
Settore Progetti strategici e Ambiente
Servizio Valutazione Sviluppo Territorio

Programma fra Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (AdSPMAS) e Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche di Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia (PIOOPP).

Le opere di marginamento da realizzare lungo i bordi delle Casse di Colmata succitate sono finalizzate al consolidamento e alla protezione dei bordi stessi, interessati da gravi fenomeni erosivi, al ripristino morfologico della superficie originale delle Casse di Colmata, alla predisposizione di una considerevole area di deposito per i sedimenti che devono periodicamente essere dragati dal canale stesso per la relativa conservazione, essendo l'intervento finalizzato al ripristino degli originali bordi delle Casse, come da indicazioni del PALAV.

Localizzazione

Le Casse di Colmata, A, B e D-E, sono tre isole artificiali della Laguna di Venezia, in territorio dei Comuni di Venezia e Mira, realizzate riportando il materiale di scavo proveniente dall'escavo del Canale Malamocco -Marghera.

Le Casse sono quindi tre:

1. la Cassa D-E nella porzione meridionale, immediatamente a nord del Porto San Leonardo, di superficie pari a 155 ha, delimita il lato ovest del canale per uno sviluppo di 2.8 km;
2. la Cassa B nella porzione centrale, di superficie 385 ha con uno sviluppo lungo il canale di 2.3 km;
3. la Cassa A, a sud di Fusina e della foce del Naviglio Brenta, che originariamente presentava un fronte di circa 330 m lungo il canale, ora quasi completamente eroso.

Descrizione degli interventi

Gli interventi consistono nella protezione dei bordi delle Casse di Colmata A, B e D-E, attraverso opere con scogliere emerse e sommerse:

- il tratto di fronte alla foce della Fossetta dei Barambani, di estesa circa 400 m;
- il bordo del Canale davanti alla esistente palificata frangionde, di estesa 300 m;
- il fronte della Cassa A, di estesa 580 m;
- il fronte della Cassa B, di estesa 3120 m;
- il fronte della Cassa D-E, di estesa 2870 m.

Gli interventi consistono nella costituzione di scogliere; imbasamento in pietrame in rilevato al piede della scogliera, rivestito con geotessuto; posa di materassi sp. 30 cm in geotessile riempito di conchiglie e/o limi concrezionati sulla sommità della scogliera; strato di filtro granulare con spessore 30 cm, rinforzato al piede, rivestito con telo o geocomposito bentonitico, allo scopo di impermeabilizzare il paramento dell'opera verso la Cassa; palancolato metallico antifiltrazione infisso al piede interno dell'opera, lato Casse, con elementi alti 4.00 m.

Le scelte sulle modalità di realizzazione degli interventi sono state effettuate di intesa con la Soprintendenza competente, durante l'istruttoria che ha portato al parere positivo del Progetto Generale del 2013.

Gli interventi sono stati suddivisi in tre fasi:

1. bordo della Cassa B e della Cassa A, incluse le necessarie opere a protezione della Fossetta dei Barambani e lungo il bordo del Canale verso nord;
2. opera di protezione del bordo della Cassa D-E, nella porzione rettilinea più a nord, per un'estesa di

Direttore Marco Mastroianni

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin - Responsabile dell'Istruttoria: Carla Santoro
Sede di Mestre - Via Giustizia n. 23 - 30171 Mestre - Tel 041 274 6035

ambiente@pec.comune.venezia.it - www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno
Si informano gli utenti che il trattamento dei dati personali avviene ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 (nota informativa su www.comune.venezia.it)



Direzione Progetti strategici, ambientali e politiche internazionali e di sviluppo
Settore Progetti strategici e Ambiente
Servizio Valutazione Sviluppo Territorio

circa 2200 m;

3. completamento del marginamento della Cassa di Colmata D-E, nel tratto più prossimo alla curva di San Leonardo.

Alla luce di quanto su esposto, in riferimento alla valutazione degli impatti dell'intervento sulla componente ambientale, sono pervenute presso il *Servizio Valutazione Sviluppo del Territorio* le osservazioni del *Servizio Sportello Autorizzazioni Rumore e Emissioni* con nota prot. n. 270630 del 26/06/2020 secondo cui il documento "Studio preliminare Ambientale", che ha preso in esame in particolare gli impatti acustici della fase di cantiere sull'avifauna, non si sofferma invece sugli aspetti più specificatamente rivolti all'inquinamento acustico sugli spazi utilizzati da persone e comunità.

Dalle informazioni a disposizione, tuttavia, si può desumere quanto segue:

- l'opera in esame si sviluppa in prevalenza all'interno del territorio lagunare, lontano da potenziali ricettori;
- l'unica porzione di territorio in cui vi è la presenza di attività antropiche (commerciali, produttive e turistiche) è la località di Punta Fusina;
- in fase di esercizio l'opera per sua natura non prevede impatti acustici particolari;
- in fase di cantiere, come evidenziato anche nella simulazione acustica riportata nello Studio succitato a pag. 194, nella zona di punta Fusina si prevede che i lavori possano produrre impatti fino a 70 dB, ovvero superiori ai limiti della classificazione acustica comunale (che individua quella zona come classe III, in cui il limite di emissione diurno è di 55 dB).

Alla luce di quanto sopraesposto, pertanto, per la fase di cantiere che interesserà la zona di punta Fusina il proponente dovrà richiedere un'autorizzazione in deroga ai limiti acustici secondo le modalità indicate nel "Regolamento comunale per la disciplina delle emissioni rumorose in deroga ai limiti acustici vigenti".

Distinti saluti,

Il Direttore

-avv. Marco Mastroianni*-

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.

Direttore Marco Mastroianni

Responsabile del procedimento: Cristina Zuin - Responsabile dell'Istruttoria: Carla Santoro
Sede di Mestre - Via Giustizia n. 23 - 30171 Mestre - Tel 041 274 6035

ambiente@pec.comune.venezia.it - www.comune.venezia.it/valutazione-sviluppo-territorio

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art.7, comma 13, del Codice di comportamento interno
Si informano gli utenti che il trattamento dei dati personali avviene ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 (nota informativa su www.comune.venezia.it)